

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Lavaggio Inerti e Civile, mediante 2 pozzi in Comune di Cavaglià, assentita in via definitiva alla ditta: "EDILCAVE S.r.l" con D.D. 22.05.2015 n° 659. PRATICA n° CAVAGLIA'19.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 659 del 22.05.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di identificare come Richiedente la Ditta ““EDILCAVE S.r.l” con sede legale in 13049 - Tronzano Vercellese (VC) - Via Alice Castello 2 (omissis);

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto dalla Sig.ra Cassone Giorgia, legale rappresentante del Richiedente, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di poter assentire ai sensi del DPGR 5 marzo 2001 n° 4/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Richiedente la concessione preferenziale di l/s massimi 13 d'acqua e 13 l/s medi, suddivisa tra i 2 pozzi aziendali per un volume annuo di 409.968 metri cubi, ad uso lavaggio inerti e civile, foglio di mappa n. 26 mappali n. 316-107 del Comune di Cavaglià. Di poter accordare la concessione di che trattasi, dalla data del 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal DPGR 5 marzo 2001 n° 4/R e secondo quanto disposto dall'art. 24 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per ulteriori anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio SARACCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.549 di Rep. del 16 maggio 2013

Art. – 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

Il Concessionario deve :

provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;

comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché

infortuni o intrusioni casuali;

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis).

La Responsabile del Servizio
Annamaria BALDASSI